

Varsavia, 8-04-2021

IC&Partners Poland S.A.

Law & Tax international consulting

Law & Tax Consulting - Bookkeeping - Payroll - Audit - M&A - Transfer Pricing - Reporting - Temporary Export Manager - HR - IT Services



COVID-19

Aggiornamento sullo stato dell'epidemia e impatti del coronavirus in Polonia

+ *latest news*



IC

& PARTNERS

*Supporting Business
Worldwide*



Contenuti

- COVID-19
- Situazione Polonia al 8-04-2021
- **Ultimi aggiornamenti**
- Italiani in Polonia

- IC&Partners Poland S.A.
- Soluzioni

- Contatti

Aggiornamenti COVID-19 POLONIA

info@icpartnerspoland.pl

La **COVID-19** (COronaVirus Disease 19) è una malattia virale infettiva respiratoria, scoperta per la prima volta a Wuhan, China, e riconosciuta dal WHO come pandemia.

L'incubazione può variare tra 2 e 14 giorni circa, durante i quali può comunque essere contagiosa.

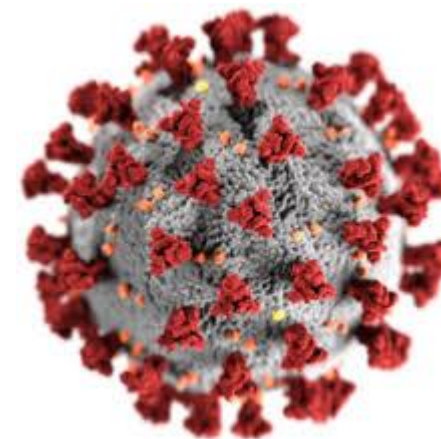
Per limitarne la trasmissione devono essere prese precauzioni, come adottare un'accurata igiene personale, lavarsi frequentemente le mani ed indossare mascherine.

Nel mondo al **8 aprile 2021** sono registrati **23.020.283 casi attivi** (in crescita nell'ultima settimana) di cui 100.985 in gravi condizioni (0,4% del totale) e circa 550.000 nuovi casi al giorno.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Organizzazione Mondiale della Sanità, con gli aggiornamenti giornalieri sulla situazione a livello globale e per i vari Paesi:



<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019>



Contagiati	133.854.965
Morti	2.904.376
Guariti	107.930.306
Casi attivi	23.020.283

Il Governo polacco ha previsto una serie di indicazioni per tutelare i cittadini da possibili contagi e previsto diverse misure per contenere i contraccolpi sull'economia legati alla diffusione del virus.

Si raccomanda di:



1. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle mani;
2. evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri dalle altre persone;
3. evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
4. evitare luoghi affollati;
5. evitare strette di mano e limitare i contatti fisici fino a fine emergenza;
6. coprire bocca e naso nei luoghi pubblici e utilizzare mascherine, obbligatoriamente in tutti luoghi aperti al pubblico, sia al chiuso che all'aperto;
7. seguire le disposizioni di legge delle autorità polacche e limitare gli spostamenti non necessari;
8. restare a casa in presenza di sintomi simili all'influenza, con febbre molto alta non recarsi al pronto soccorso, ma contattare il numero **800 190 590**.



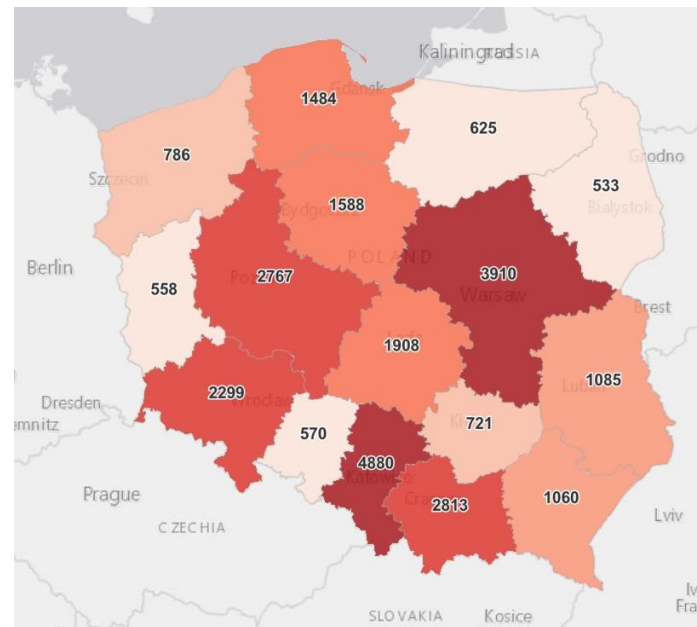
Situazione Polonia al 8-04-2021

	8/04/2021	1/04/2021
Numero casi dal 4 marzo	2.499.507	2.356.970
Numero totale morti	56.659	53.665
Numero di guariti	2.076.504	1.882.179
Casi attivi attuali	366.344	421.126
Terapie intensive occupate	3.362	3.143
Ospedalizzati per COVID-19	34.864	31.811
Vaccinazioni effettuate	6.999.652	6.270.976

Legenda

liczba zakażeń

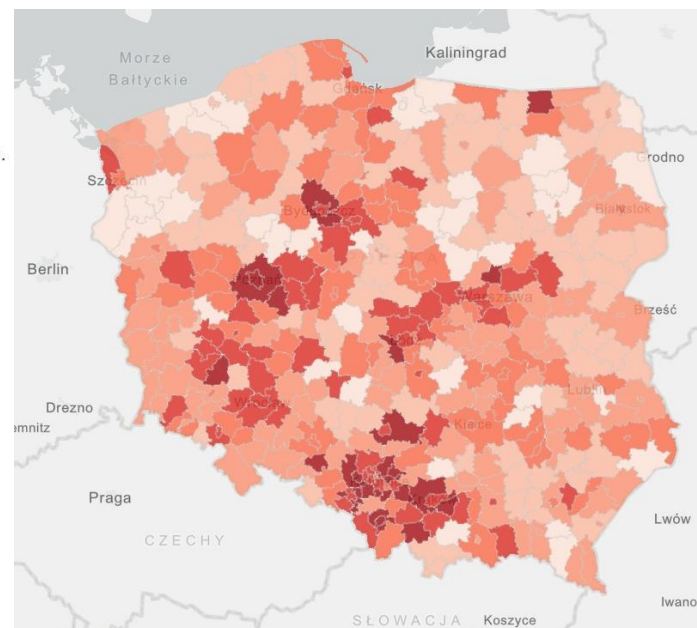
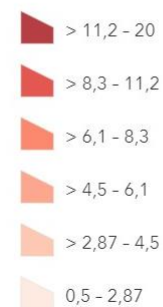
Dzienne powierzone



Legenda

liczba zakażeń

Potwierdzone na 10 tys. mieszkańców



Situazione Polonia al 8-04-2021



Coronavirus Cases:

2,499,507

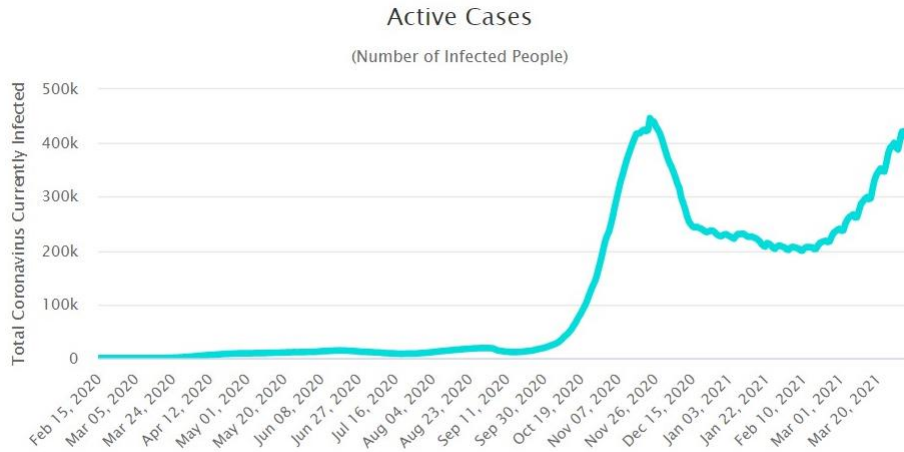
Deaths:

56,659

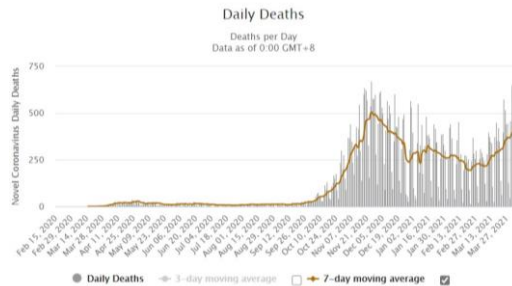
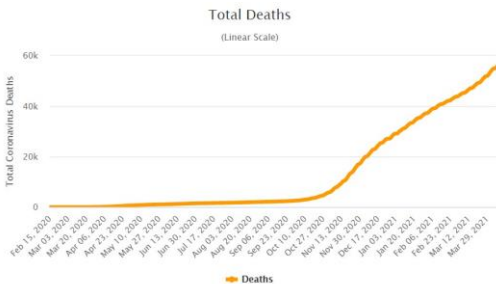
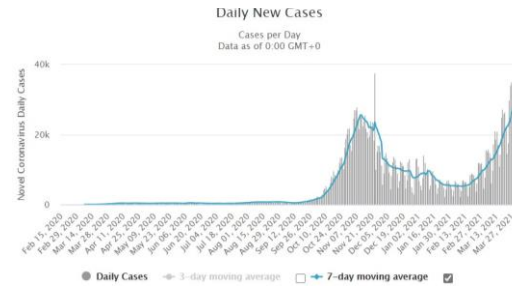
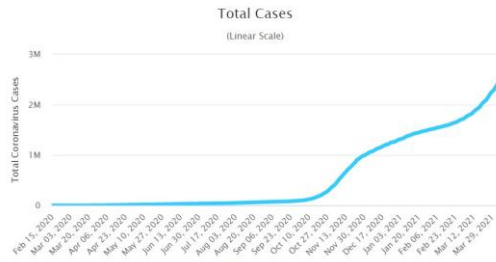
Recovered:

2,076,504

Projections



Currently Infected



ACTIVE CASES	
366,344	
Currently Infected Patients	
362,982 (99.1%) in Mild Condition	3,362 (0.9%) Serious or Critical

CLOSED CASES	
2,133,163	
Cases which had an outcome:	
2,076,504 (97%) Recovered / Discharged	56,659 (3%) Deaths

In Polonia questa settimana si sono registrati ancora nuovi casi, con il numero dei malati attivi in calo negli ultimi giorni, ma con terapie intensive ancora sotto pressione e decessi in aumento di 189 unità rispetto alla scorsa settimana.

Il numero complessivo dei casi attivi è sceso a **366.344** (settimana scorsa 421.126), di cui in gravi condizioni **3.362** (settimana scorsa 3.143), ovvero circa lo **0,9%** del totale.

Gli ultimi dati mostrano un numero di nuovi casi nelle ultime 24 ore di **27.887** nuove infezioni registrate su 111.500 test effettuati e **952** morti. Il numero delle vittime nell'ultima settimana è stato alto e ancora in crescita, ovvero **2.994** morti (nella settimana precedente si erano registrati 2.805 morti).

Il Voivodato della Slesia (4.880), la Masovia (3.910), la Piccola Polonia (2.813), la Grande Polonia (2.767) e la Bassa Slesia (2.299) sono i Voivodati maggiormente interessati da nuovi casi.

Le strutture sanitarie polacche rimangono ancora sotto pressione, con occupazione dei posti letto in ospedale intorno al 78% della capacità totale. Sono attualmente occupati 34.864 letti da pazienti COVID-19 su 44.878, mentre sono 3.362 le terapie intensive attualmente occupate su 4.293.

Prosegue la campagna vaccinale, attualmente aperta alle persone con più di quarant'anni, che conta attualmente **6.995.652** vaccinazioni per COVID-19 in Polonia, di cui 4.909.594 prima dose e 2.090.058 seconda dose.

Dato il numero alto di decessi e la situazione ospedaliera sono state confermate le restrizioni attualmente in vigore fino al **18 aprile**.

Tutto il territorio polacco è **zona rossa** con **obbligo di mascherine nei luoghi pubblici**, anche all'aperto.

Sono chiusi **bar, ristoranti, palestre, centri commerciali, hotel, teatri, musei, piscine e aree sportive** salvo eccezioni in casi particolari. Ristoranti, bar e caffetterie possono effettuare il solo servizio con consegna a domicilio o da asporto.

Per quanto riguarda gli spostamenti, resta in vigore l'**obbligo di quarantena di 10 giorni** per gli ingressi in Polonia, anche da paesi europei salvo presentazione di test COVID-19 negativo PCR molecolare o test antigenico effettuato nelle 48 ore precedenti l'ingresso.

Per gli ingressi in Polonia da paesi al di fuori dell'area Schengen è prevista la **quarantena automatica obbligatoria**, fino alla presentazione di un test negativo effettuato in Polonia successivamente all'ingresso, ad esclusione delle persone vaccinate per il COVID-19.

Si raccomanda di limitare gli spostamenti e monitorare i dati epidemiologici nel caso di viaggi programmati da e verso la Polonia, per il rischio di possibili nuove restrizioni sui voli e gli spostamenti.

Per gli spostamenti da e per l'Italia a questo link le informazioni del Ministero degli Esteri:

<https://www.esteri.it/mae/it/ministero/normativaonline/decreto-iorestoacasa-domande-frequenti/>

Restrizioni in Polonia fino al 18/04/2021

- **Obbligo mascherine:** è obbligatorio coprire naso e bocca con mascherine in tutti i luoghi pubblici, anche all'aperto;
- **Centri commerciali:** chiusi salvo eccezioni per negozi di alimentari, farmacie, drogherie, edicole, librerie;
- **Restrizione nei negozi, attività commerciali, uffici postali:**
 - max. 1 persona / 15 m² - in negozi fino a 100 m²
 - max. 1 persona / 20 m² - in negozi di oltre 100 m²
- **Ristoranti, bar e caffetterie:** chiusi, con possibilità solo di effettuare servizio da asporto o consegna a domicilio;
- **Hotel:** chiusi salvo eccezioni per lavoratori secondo specifico regolamento;
- **Musei, Cinema, Teatri, Opera:** chiusi;
- **Palestre, fitness club e acquapark:** chiusi;
- **Piste da sci e infrastrutture sportive:** chiuse;
- **Restrizioni nel trasporto pubblico:** 50% del numero di posti a sedere e 30% della capienza complessiva;
- **Restrizioni nei luoghi di culto religioso:** max. 1 persona / 20 m²;
- **Partecipazione a riunioni e incontri:** max. 5 persone;
- **Divieto di organizzazione per matrimoni, comunioni, funerali e feste;**
- **Scuole:** didattica a distanza;
- **Quarantena di 10 giorni obbligatoria** per persone in arrivo in Polonia, salvo eccezioni per casi particolari o test negativo effettuato nelle 48 ore precedenti per viaggiatori provenienti da paesi Schengen.

Prevista quarantena obbligatoria per gli ingressi al di fuori dall'area Schengen, indipendentemente dalla presentazione all'ingresso in Polonia di test negativi per il COVID-19 effettuati nel paese di provenienza.

I viaggiatori saranno liberati dalla quarantena obbligatoria presentando un certificato che attesti l'avvenuta vaccinazione, oppure dopo test antigenico o molecolare, da effettuare in Polonia.

Maggiori informazioni su: <https://strazgraniczna.pl/pl/k-wjazd-do-polski-kwara/8953,Kwarantanna-po-przekroczeniu-granicy.html>

Altri dettagli e misure restrittive per le imprese sono disponibili al sito web:

<https://www.biznes.gov.pl/pl/koronawirus-najwazniejsze-informacje-dla-przedsiębiorcow>

Estensione fino al 18 aprile delle restrizioni in Polonia

Sebbene da diversi giorni sono stati registrati numeri inferiori di nuove infezioni giornaliere, la situazione negli ospedali è ancora molto difficile. Ogni giorno ci sono pazienti che necessitano di ricovero ospedaliero e dell'aiuto di respiratori.

Considerando un livello di occupazione dei posti letto in ospedale e dei respiratori intorno al 78% sulla capacità totale, la Polonia ha deciso di estendere le restrizioni esistenti fino al 18 aprile 2021.

Commercio - restrizioni:

I negozi di mobili e costruzioni di grande dimensione con una superficie di oltre 2.000 m² rimarranno chiusi. I centri commerciali restano chiusi ad eccezione di negozi di alimentari, farmacie e drogherie, edicole e librerie.

Restano in vigore i limiti per gli esercizi commerciali e uffici postali:

- 1 persona per 15 m² - nei negozi fino a 100 m²,
- 1 persona per 20 m² - nei negozi di oltre 100 m²

Culto religioso: resta in vigore il limite di 1 persona ogni 20 m² per 1 persona, con invariato l'obbligo di coprire bocca e naso e di tenersi a 1,5 m di distanza dalle altre persone.

Parrucchieri e saloni di bellezza: restano chiusi.



Asili nido e scuole materne: sono ancora chiusi, salvo eccezioni, ad esempio per l'assistenza ai figli degli operatori sanitari e delle forze dell'ordine (inclusi soldati, agenti di polizia e vigili del fuoco).

Sport: l'attività degli impianti sportivi è limitata ai soli professionisti. Tutti gli eventi possono svolgersi senza la partecipazione del pubblico.

Palestre, fitness club, piste da sci, piscine, saune e solarium: restano chiusi.

Istruzione: gli studenti di tutti i gradi delle scuole primarie, secondarie, degli istituti di istruzione continua e dei centri di formazione professionale, possono svolgere attività con apprendono a distanza.

Alberghi: le strutture ricettive rimangono chiuse (ad eccezione, ad esempio, degli hotel per lavoratori, nonché per i medici, i conducenti che effettuano trasporti su strada o i soldati e le categorie specificate nell'apposito regolamento).

Ristoranti: restano chiusi con la possibilità di effettuare servizio da asporto o con consegna a domicilio.

Cultura: i teatri, i cinema, i musei e le gallerie d'arte restano ancora chiusi.

EXPORT, ALLA RICERCA DELLA GLOBAL VALUE CHAIN

Da un lato analizzare i mercati e il posizionamento delle nostre imprese, per aiutarle a rafforzarsi. Dall'altro attrarre in Italia i grandi player internazionali. Le proposte di Roberto Corciulo, presidente di IC&Partners.

di Riccardo Venturi - EconomyMagazine.it



Le aziende italiane esportatrici devono essere messe nelle condizioni di rafforzare la loro partecipazione alle catene globali del valore, cioè di rafforzare quei processi organizzativi del lavoro nei quali le singole fasi della filiera produttiva vengono svolte in diversi Paesi, in base a convenienza economica e specializzazione. Così, per esempio, una bicicletta elettrica ha sella e cavalletto italiani, ruote e freni cinesi, display e motore tedeschi, batterie e pedali di Taiwan, cambio giapponese, e così via.

Su Economy Magazine di aprile questi temi sono oggetto di un'intervista a Roberto Corciulo, partner e presidente del Gruppo IC&Partners, società di consulenza per l'internazionalizzazione che opera da anni accanto alle imprese supportandone il processo di ingresso e di sviluppo sui mercati esteri.

Articolo completo a pagina 40 del numero di Economy Magazine di Aprile su:

<https://edicola.economymagazine.it/economy/pageflip/swipe/economy/20210402economy#/40/>

Finanziamenti SIMEST 2021: il 3 giugno riapre il Fondo 394/81

Così come indicato in Gazzetta Ufficiale, [serie generale n.80](#) del 2 aprile, a partire dal 3 giugno sarà nuovamente possibile presentare domande di finanziamento a tasso agevolato e relativo cofinanziamento a Fondo Perduto (a valere sulla quota di risorse del Fondo per la promozione integrata).



Ricordiamo che i prodotti SIMEST a valere sul Fondo 394 possono essere richiesti per finanziare:

- lo studio di prefattibilità, di fattibilità economico/finanziaria o di mercato;
- l'avvio di un programma di assistenza tecnica, sostiene spese relative alla formazione o addestramento del personale
- lo sviluppo commerciale nei Paesi Esteri attraverso un TEM
- l'apertura di un E-Commerce o il posizionamento su un Marketplace per entrare su un mercato Estero
- L'apertura di uno showroom, un punto vendita, un centro di assistenza post vendita o una rappresentanza stabile in un Paese Estero
- La partecipazione a Fiera o eventi promozionali su mercati Esteri
- La Patrimonializzazione delle imprese

Per leggere la nostra Guida:

<https://www.icpartners.it/guida-agli-strumenti-simest-e-alle-relative-novita-fondo-perduto-assenza-di-garanzie-innalzamento-plafond/>

Voucher internazionalizzazione 2021

Nuova finestra temporale dal 27 marzo al 15 aprile

Fino al 100% di contributi a fondo perduto per le piccole imprese italiane per progetti di internazionalizzazione.

Le micro e piccole imprese (MPI) che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri possono prenotare il voucher internazionalizzazione.

Possono richiedere il contributo le MPI manifatturiere (codice Ateco C) con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete.

Dato il grande interesse è stata aperta una seconda finestra temporale per inviare le domande fino al 15 aprile.

Il voucher finanzia le spese sostenute per usufruire di consulenze da parte di Temporary Export Manager (TEM) con competenze digitali, inseriti temporaneamente in azienda e iscritti nell'apposito elenco del Ministero degli Esteri.

Le prestazioni devono avvenire nell'ambito di un contratto di consulenza manageriale della durata di 12 mesi per le micro e piccole imprese e della durata di 24 mesi per le reti.

La consulenza dei TEM deve essere finalizzata a supportare i processi di internazionalizzazione attraverso:

- analisi e ricerche sui mercati esteri
- individuazione e acquisizione di nuovi clienti
- assistenza nella contrattualistica per l'internazionalizzazione
- incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce
- integrazione dei canali di marketing online
- gestione evoluta dei flussi logistici



Per maggiori informazioni contattaci cliccando qui

L'Ambasciata d'Italia a Varsavia supporta gli italiani in Polonia con informazioni aggiornate, disponibili sul sito ufficiale e sui canali del Ministero degli Esteri.

https://ambvarsavia.esteri.it/ambasciata_varsavia/it/ambasciata/sala-stampa/avvisi-e-informazioni/2020/03/coronavirus-covid-19-informazioni.html

Infolinea Ambasciata d'Italia sul tema coronavirus: +48 667 131 669

Infolinea polacca sul tema coronavirus: 800 190 590

Maggiori informazioni disponibili sui canali ufficiali dell'Ambasciata d'Italia a Varsavia.





IC&Partners è un gruppo multinazionale specializzato in consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa in ambito fiscale, legale, contabile, amministrativo e di gestione delle risorse umane all'estero, oltre che di servizi di entry strategy.

Con i suoi 27 uffici diretti e i 26 partners strategici è in grado di supportare direttamente le imprese nei Paesi esteri in cui operano.

**Supporting
business
worldwide**

25

years of experience
worldwide

27

direct offices

30

strategic partners

47

countries

300

professionals IC&Partners

BUSINESS CONSULTING

ADVISORY & FINANCE

INDUSTRY 4.0

PATENT BOX

M&A ADVISORY

TAX & LEGAL SERVICES

TRANSFER PRICING

AUDIT

ACCOUNTING &

REPORTING

STAFFING & HR

MANAGEMENT

EXPAT

ENTRY STRATEGY

EXPORT MANAGEMENT

A seguito della diffusione del coronavirus in Europa e dei provvedimenti annunciati dal Governo Polacco per limitare i contagi, gli uffici di **IC&Partners Poland** adottano procedure orientate allo smart working in remoto, limitando il personale in ufficio.

Il nostro personale è comunque a disposizione della clientela attraverso i canali di contatto per via telefonica, e-mail, o tramite videoconferenze via Skype/Zoom/Google.

IC&Partners Poland S.A. rimane aperta e al servizio dei propri clienti



Tel. +48 22 828 39 49

info@icpartnerspoland.pl

Per approfondimenti fiscali, legali e contabili o per verificare la presenza dei requisiti per attivare le sospensioni dei tributi e per ottenere gli aiuti economici previsti in Polonia per l'emergenza COVID-19, contattateci.

Desideri sapere **come operare** o
continuare ad operare **in Polonia**?

Vuoi limitare al massimo lo spostamento
dei tuoi **export managers**?

Il *business al tempo della crisi* può essere
risollevato in due modi:

- **Off line:** con i nostri **Temporary Resident Export Manager**
Manager locali che operano direttamente dalle nostre sedi estere
- **On line:** con le piattaforme e-commerce e le fiere virtuali

Seguite i nostri **EXPORT TALKS**, pillole di
aggiornamento con le ultime notizie
direttamente dalle nostre sedi **IC&Partners**

Per il programma eventi ed iscrizioni:
<https://info.icpartners.it/exporttalks>



Rivedi l'approfondimento Polonia della nostra serie **EXPORT TALKS**

<https://youtu.be/8DizptKAms0>



<https://www.icpartners.it/polonia-situazione-coronavirus/>

<https://info.icpartners.it/it/coronavirus>

CONTATTI



IC&Partners Poland S.A.

Plac Powstańców Warszawy, 2a
00-030 Warszawa

Tel. +48 22 828 39 49
Fax +48 22 827 7891

www.icpartnerspoland.pl
info@icpartnerspoland.pl

ALTRI UFFICI IN POLONIA

Łódź • Katowice • Poznan • Wrocław



IC&Partners SpA - SEDE

Via Roma 43 int.8,
33100 Udine, Italia

ALTRI UFFICI IN ITALIA

Brescia • Verona • Milano • Roma

Follow us



IC

& PARTNERS

*Supporting Business
Worldwide*



www.icpartners.it



+39 0432 501591



info@icpartners.it